

**CONCORSO „PETŐFI” IN LINGUA ITALIANA PER IL CORSO 10**  
**2019-2020**

**(PETŐFI – PÁLYÁZAT OLASZ NYELVBŐL A 10. ÉVFOLYAM SZÁMÁRA)**

TRADUCI IL TESTO IN UNGHERESE!

L'album di fotografie

- Mamma, posso far vedere il nostro album di fotografie agli ospiti ungheresi? – chiede Giulia a Maria alla fine della cena.
- Certo, ma non mi ricordo dove l'ho messo. L'ho già cercato anche altre volte, ma non lo trovo.
- Io so dov'è – dice Giulia. Si alza e sale su una sedia davanti alla libreria.
- Giulia, sta'attenta, puoi farti male – si preoccupa Maria.
- L'ho già trovato, mamma, eccolo. Ma non riesco a scendere dalla sedia, è troppo alta. Chi mi dà una mano? Aiuto!
- Aspetta, vengo io! – Imre corre subito da Giulia e la „salva”. Cominciano a guardare le foto. Giulia, tutta contenta, spiega.
- Questi due giovani sono mamma e papà nel 1972. Stanno davanti alla Villa Pisani di Stra che si trova vicino a Venezia. E qui che si sono incontrati la prima volta, in una gita scolastica, quando la mamma si è persa nel labirinto di Villa Pisani e papà l'ha „salvata”. Questa è la foto del loro matrimonio. Ci sono tutti, manchiamo solo noi, mio fratello Giuseppe e io, perché siamo nati dopo. Questo signore dai capelli bianchi è il padre di mio papà, cioè il mio nonno paterno, si chiama Filippo Ferrari ed è già in pensione. Quest'altro invece che ha ancora i capelli neri è il mio nonno materno, cioè il papà della mia mamma e si chiama Paolo Bianchi, è medico e lavora nell'ospedale di Padova. Accanto a lui c'è sua moglie, la nonna Silvia che è stata infermiera nello stesso ospedale. Voglio molto bene alla nonna, è sempre gentile e mi racconta molte fiabe quando viene a Roma. La nonna Paola non c'è più, è morta l'anno scorso. Qui sorride ancora contenta. Anche lei è stata molto cara e mi sono sentita male quando ho saputo che lei ci ha lasciati. Questo ragazzo è mio cugino Marino, cioè figlio della sorella di mia madre; ormai è grande e famoso, è fisico nucleare a Trieste. Accanto a lui ci sono i suoi genitori, cioè i miei zii, la zia Teresa e lo zio Bruno. Loro si chiamano Rossi e vivono a Torino. Questa invece è la sorella maggiore della mia mamma, cioè l'altra zia. Lei si è sposata con un giornalista dei „Corriere della sera” ed abita a Milano. È sempre serena, mentre suo marito, questo signore dai capelli rossi che si chiama Claudio Verdi, è molto nervoso. In quest'altra foto però è tranquillo perché tiene in braccio l'altro mio cugino, Massimo: la zia gli deve fare il bagnetto. Massimo qui è ancora piccolo, ha un anno e mezzo. Adesso anche Massimo è grande, si lava e si veste da solo, ha 24 anni e ha un figlio di un anno e mezzo che si chiama Cesare.
- Scusa, Giulia – sorride Carlo Ferrari – forse dobbiamo fermarci qui. I nostri ospiti sono sicuramente stanchi. Chiudi l'album, Giulia. Lo continuiamo domani.